

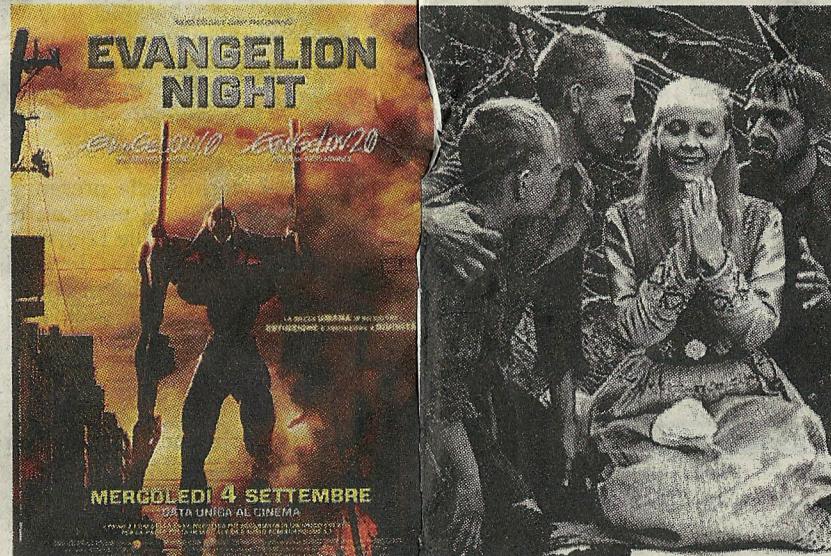
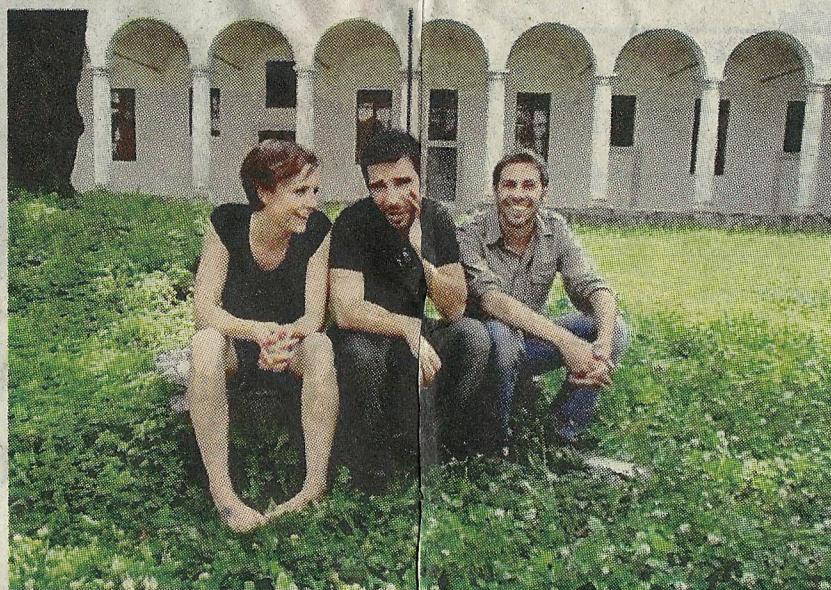
Il cast del corto "L'acqua e la pazienza" con il regista Edoardo Leo al centro, sotto una scena de "La fontana della vergine" di Ingmar Bergmann e la locandina della serata Evangelion dedicata all'animazione di Hideaki Anno

## FILMCLUB

# Corti all'Ex Macello Serata Evangelion nelle multisala

La settimana del cinema d'autore risente del passaggio dai festival all'aperto alla programmazione delle sale: esaurita la rassegna del Piccolo Teatro e quella del Cuc, solo la Promovies all'Arena Romana di piazza Eremitani propone film all'aperto per tutta la settimana, a partire da stasera alle 21.15 con "Cha Cha Cha", di Marco Risi, noir all'italiana ambientato in una ricca e torbida Roma. L'Artaud Angle d'Art, all'ex Macello di via Corrado, è invece una piccola kermesse ricca di pellicole premiate in alcuni prestigiosi festival dell'ultimo anno: stasera, dalle 21, toccherà all'Immaginaria Festival di Conversano, con i corti fra i quali "L'acqua e la pazienza" di Edoardo Leo, "Cose naturali" di Germano Maccioni e "I am unhappy" di Maria Castillejo Carmen. Da segnalare oggi la serata dedicata al mito del cinema d'animazione Hideaki Anno in tutte le multisala della zona (Porto Astra, Cinecity a Limesa, The Space a Torri di Quartesolo, Cinergia a Rovigo) con orari diversi: sul panno bianco si vedranno *Evangelion 1.0 You are (not) alone* e *Evangelion 2.0 you can (not) advance*, primi due episodi della celeberrima saga fantascientifica.

Giovedì prosegue l'Artaud, dalle 21 con i corti del festival Cinema Invisibile di Lecce: fra i tanti, "Il pèdone avvelenato" di Manuel Lopez, "The dreamer" di Samuele Manni, "Lavoro-prodotto" di Fabrizio Lecce e "L'isola di Lorenzo" di Enrico Conte. Alle 21.15, all'Arena Romana, si darà poi "Gli amanti passeggeri", ultima piccante commedia di Pedro Almodovar, mentre venerdì vi si proporrà alla stessa ora il film d'animazione "I Croods", di Kirk De Micco e Chris Sanders. Sempre venerdì l'Artaud prevede dalle 21 la prima di due serate dedicate ai film premiati al Kimera Festival di Termoli: "La mirada perdida" di Damian Dionisio, "Sunset day" di Josep Duran, "Second wind" di Sergey Tsyss, "Fressen" di Nathalie Kamber e "Amor sacro" di Javier Yanez. Sabato tocca alla seconda parte, che concluderà le proiezioni dell'Artaud Angle d'Art dalle 21 con corti come "Vie de rave en promotion" di Ellen Salomé, "Where's beauty" di Enrique Cerrejon, "Death chase" di Angel Gomez e molti altri. All'Arena si darà poi, alle 21.15, "La grande bellezza" per la regia di Paolo Sorrentino. Domenica solo l'Arena tiene banco, alle 21.15 con "To be or not



to be", tragicomica perla di Ernest Lubitsch, film crudo e tenere ambientato in una Polonia in piena Seconda Guerra Mondiale e datato 1942, mentre lunedì tornerà la sala Fronte del Porto, via Santa Maria Assunta, per l'inizio della programmazione al chiuso alle 21 con il capolavoro di Ingmar Bergman "Il posto delle fragole", storia di un viaggio materiale e onirico. La serata si chiude all'Arena, alle 21.15 con "Educazione siberiana"

cruda pellicola del premio Oscar Gabriele Salvatores. Martedì torna la sala Fronte del Porto, con "La fontana della vergine" alle 21, storia di violenza e omicidio in un torbido medioevo dipinto da Ingmar Bergman, mentre chiude la settimana l'Arena Romana con "Venuto al mondo", di Sergio Castellitto, alle 21.15, storia di amore e dolore nella Bosnia pre e post bellica.

Riccardo Cecconi